# PROROGA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO – RICERCATORE TIPOLOGIA A CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO (PREVIGENTE ART 24, COMMA 3, LETT. A), LEGGE N. 240/2010)

TRA

l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Dipartimento di ………………………………….. (C.F. 80209930587), con sede in Roma – P.le Aldo Moro n. 5, C.A.P. 00185, in persona del Direttore *pro-tempore* prof. …………………, nato a …………………. (prov. ……) il ……………………, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente, nel seguito per brevità denominata Università

E

il dott. ……………………….. (C.F. …………………………..), nato a …………….. (prov. ……..) il ………………., residente e domiciliato a …………… (prov. ………), Via ………………………….., C.A.P. ………………., nel seguito per brevità denominato Ricercatore

PREMESSO

* che l’art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. a), la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica;
* che il comma 3 lett. a) del predetto articolo 24, della Legge n. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede altresì che i predetti contratti triennali possano essere prorogati per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro;
* che con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, sono state dettate “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
* che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
* che con il Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021 il Ministero dell’Università e della Ricerca ha definito le Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
* che in data 30 aprile 2021 il Governo italiano ha presentato ufficialmente alla Commissione Europea, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 il Piano nazionale di ripresa e resilienza, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
* che con il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di “Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies” da finanziare nell’ambito del PNRR;
* che con il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di “Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione” da finanziare nell’ambito del PNRR; [Nota: indicare solo l’avviso pubblico sul cui finanziamento grava il costo del contratto del ricercatore]
* che il predetto Avviso pubblico prevede per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR il reclutamento, da parte delle Università assegnatarie dei finanziamenti, di ricercatori a tempo determinato di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010;
* che il medesimo Avviso pubblico prevede che la durata di realizzazione di ciascun Programma di ricerca è di 36 mesi, a decorrere dalla data indicata all’interno del decreto di concessione del finanziamento, salvo che il MUR autorizzi un’estensione del Programma di ricerca, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026;
* che, in base all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 *« (…) , per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) , della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano [Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)], nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2022*»;
* che con il Decreto Direttoriale n. 1051 del 23 giugno 2022 il Ministero dell’Università e della Ricerca ha concesso per il progetto “Rome Technopole”, CUP B83C22002820006 presentato dall’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” un finanziamento complessivo di euro 110.000.000,00;
* che in data …………….. ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Dipartimento di ………………………………….. ha sottoscritto con il dott. ……………………….. un contratto di lavoro subordinato di diritto privato in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale …………, Settore scientifico-disciplinare …………… per lo svolgimento del progetto/programma di ricerca “……………………………………………” – responsabile scientifico Prof. ………………………………… [solo nel caso in cui l’onere del contratto da prorogare gravava su fondi di ricerca soggetti a rendicontazione] con decorrenza dal ……………… e termine il ……………………;
* che con delibera del …………… il Consiglio del Dipartimento di ………………………… acquisito il consenso dell’interessato, ha espresso parere favorevole alla proroga biennale del contratto del dott. ……………………………….., motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca e ha richiesto a tal fine la concessione di un cofinanziamento sui fondi del progetto di ricerca PNRR ECS - Rome Technopole - Spoke 1 - Flagship 2 - Transizione energetica e transizione digitale nella rigenerazione urbana e nell’edilizia - CUP: B83C22002820006, in considerazione della coerenza delle linee di ricerca oggetto del contratto della ricercatrice con le tematiche del predetto progetto di ricerca PNRR;
* che la Commissione di valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore nell’ambito del suddetto contratto, nominata con D.R. n. ………… del ………. ha espresso, in data ………….., parere favorevole alla proroga del predetto contratto;
* che il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. ………………. del …………… [in alternativa che la Magnifica Rettrice con D.R. n. …….del ……………] ha accolto la richiesta presentata dal Dipartimento di ……………… assegnando. a valere sulle risorse del progetto PNRR ECS - Rome Technopole - Spoke 1 - Flagship 2 - Transizione energetica e transizione digitale nella rigenerazione urbana e nell’edilizia - CUP: B83C22002820006, per la proroga biennale del contratto per RTDA del dott. ……………………. il finanziamento di euro ………………….
* ;
* che il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera n. …………. del ………… ha approvato la richiesta di proroga biennale del contratto del dott. ………………………;
* che l’art. 14, comma 6-bis, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 ha disposto la modifica dell’articolo 15 della Legge n. 240/2010 con la sostituzione dei Macrosettori Concorsuali e dei Settori Concorsuali con i Gruppi scientifico-disciplinari e la razionalizzazione dei Settori scientifico-disciplinari;
* che con il decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 107 del 09.05.2024, in attuazione di quanto disposto dall’art. 14, comma 6-bis, del D.L. n. 36/2022, sono stati disposti la determinazione dei nuovi gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
* che con D.R. n. 1295/2024 del 06.06.2024 ai sensi dell’art. 2, comma 1/comma 2, del decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 il Dott. …………. è stato reinquadrato nel GSD ………………, SSD …………………..

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Con la presente scrittura privata l'Università conviene con il dott. ………………….., che accetta, la proroga del contratto di lavoro subordinato di diritto privato in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui al previgente art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Settore concorsuale …………, Settore scientifico-disciplinare ……………, sottoscritto in data ……………… alle seguenti condizioni.

La tipologia del rapporto di lavoro è di natura subordinata a tempo determinato di diritto privato, con regime di impegno a tempo pieno, con decorrenza dal ………….. e termine il …………..

L’impegno orario complessivo del Ricercatore per la durata del presente contratto è pari a 1.500 ore annue, di cui 350 ore dedicate ad attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, con minimo 36 e massimo 72 ore dedicate ad attività di didattica frontale. [si veda art. 4, comma 1, Regolamento unico compiti didattici]

Nel biennio di proroga del contratto il ricercatore sarà chiamato a sviluppare, in coerenza con il progetto PNRR ECS Rome Technopole e con il progetto di ricerca …………………… [solo nel caso in cui la ricercatrice sia tenuta a svolgere attività di ricerca e rendicontare il proprio impegno anche nell’ambito di un altro progetto di ricerca] le seguenti tematiche di ricerca: ……………………………………………………… [specificare le tematiche di ricerca a cui la ricercatrice dovrà applicarsi nel corso della proroga del contratto]

Il Ricercatore svolgerà attività assistenziale presso …………………., previa autorizzazione dell’Azienda Ospedaliera competente [indicazione eventuale valida solo per l’area medica; riportare quanto indicato nel contratto da prorogare]

Il Ricercatore è tenuto a rendicontare l’attività svolta nell’ambito del presente contratto attraverso la compilazione in modalità telematica di timesheets mensili e la redazione di relazioni scientifiche bimestrali in conformità alle linee guida e alla modulistica predisposte dal Ministero dell’Università e della Ricerca per la rendicontazione dei fondi del PNRR.

Al termine di ciascun anno, il Ricercatore è altresì tenuto a rendicontare la propria attività didattica e scientifica secondo le modalità stabilite dall’Ateneo e a redigere una relazione circa i risultati conseguiti nell’ambito del lavoro svolto. Tale relazione dovrà essere consegnata al Responsabile della Struttura di riferimento e, per conoscenza, all’Area Risorse Umane.

Al Ricercatore sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo, per la durata del presente contratto, pari ad euro 38.986,46 (euro trentottomilanovecentoottontasei/46), comprensivo di tredicesima mensilità.

Il costo del presente contratto, pari ad euro 109.154,30, comprensivo degli oneri a carico Ente, grava per euro ……………………. sulle risorse del progetto PNRR ECS - Rome Technopole - Spoke 1 - Flagship 2 - Transizione energetica e transizione digitale nella rigenerazione urbana e nell’edilizia - CUP: B83C22002820006, assegnate con ……………………. [Indicare gli estremi del provvedimento di assegnazione del finanziamento (delibera consiglio di amministrazione o D.R.)] allocate sul Progetto contabile Rome\_Tech\_Spoke\_1, e per euro …………… sui fondi ……………………… [indicare la medesima copertura economico-finanziaria indicata nella delibera del Consiglio di Amministrazione o nel D.R. che ha autorizzato la proroga del contratto]

La struttura di afferenza è il Dipartimento di ……………………. della Facoltà di …………………….

Secondo quanto disposto dal D.R. n. 1295/2024 del 06.06.2024, per tutta la durata del presente contratto il Ricercatore sarà inquadrato nel Gruppo scientifico-disciplinare ………., Settore scientifico-disciplinare ……………….

Gli oneri relativi al costo del presente contratto non potranno essere portati in riduzione dei costi del personale per il calcolo degli indicatori di cui al D.lgs.49/2012.

[Riportare nel contratto la predetta frase solo se la stessa è contenuta nella delibera del Consiglio di Amministrazione o nel D.R. che ha autorizzato la proroga del contratto]

Il presente contratto non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli.

ARTICOLO 2

Il presente contratto non è cumulabile né con analoghi contratti, stipulati con l’Università “La Sapienza” o con altre Istituzioni universitarie statali o private né con la fruizione della borsa di Dottorato di ricerca o di Scuola di Specializzazione, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream.*

La posizione di Ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l’esercizio del commercio e dell’industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297. L’esercizio dell’attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall’art. 5, comma 7, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.

Se dipendente di una amministrazione pubblica, la Ricercatrice dichiara di essere stata collocata in aspettativa senza assegni, né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo, per tutta la durata del presente contratto.

ARTICOLO 3

Il Ricercatore può recedere dal presente contratto con un preavviso di 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l’Università ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell’art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell’Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi di cui all’art. 1 del presente contratto.

ARTICOLO 4

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia “A” presso Sapienza – Università di Roma emanato con D.R. n. 2578/2017 dell’11.10.2017, dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Al Ricercatore si applicano, in quanto compatibili con la natura del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato instaurato con l’Università, le disposizioni di cui agli artt. 32, commi 1, 2, 3, e 5, 33 e 34, comma 1, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, quelle previste dall’art. 6, comma 10, della Legge n. 240/2010, nonché le norme relative alla disciplina degli incarichi extraistituzionali e dell’elettorato attivo e passivo dei ricercatori a tempo determinato negli organi accademici dell’Università.

ARTICOLO 5

Il Ricercatore dichiara di aver ricevuto all’atto della sottoscrizione del presente contratto i seguenti documenti e si impegna ad osservare le disposizioni ivi contenute:

1. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;
2. Codice Etico e di Comportamento di Sapienza emanato con D.R. n. 3430/2022 del 28.11.2022;
3. Linee guida MUR per la rendicontazione dei fondi PNRR;
4. Istruzioni per la compilazione in modalità telematica del timesheet personale.

ARTICOLO 6

Il Ricercatore con la sottoscrizione del presente contratto acconsente, ai sensi e per gli effetti del regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, al trattamento dei propri dati personali per finalità inerenti e/o correlate allo svolgimento del rapporto di lavoro. Il titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”; legale rappresentante dell’Università è il Rettore *pro tempore*. (Dati di contatto: urp@uniroma1.it PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it.)

Roma, ………………………

IL RICERCATORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

…………………………….. …………………………….

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le Parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 3 (recesso anticipato) del presente contratto e di approvarli specificatamente.

IL RICERCATORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

…………………………….. …………………………….